

IL PROGETTO I.MO.S.M.I.D. LAYMAN'S REPORT



PROGETTO COFINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA
LIFE09 ENV/IT/000063
I.MO.S.M.I.D.



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

COMUNE DI CORREGGIO

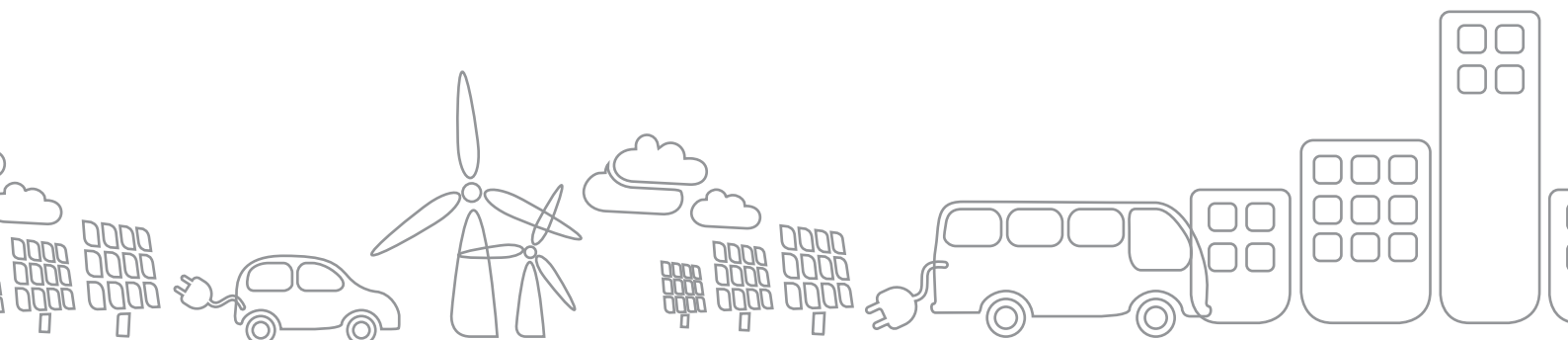


Diputació
Barcelona

Regione Emilia-Romagna



1. Il progetto I.MO.S.M.I.D. 3
2. Un nuovo modello di governance della mobilità casa-lavoro 3
 - La creazione di una struttura di coordinamento
 - L'effettuazione di servizi di car pooling dedicati agli spostamenti casa-lavoro
 - L'attivazione di servizi innovativi a supporto del modello di gestione per gli spostamenti casa-lavoro
3. Le azioni: dalla nascita di Mobidì all'ampliamento dei servizi di trasporto pubblico 4
 - Il Forum della Mobilità finalizzato alla condivisione delle scelte da intraprendere
 - Mobidì, l'ufficio di mobility management per la promozione della mobilità sostenibile
 - Auto elettriche alimentate ad energia rinnovabile per l'avvio del car pooling
 - Il ticket mobilità, un incentivo per chi effettua il car pooling con la propria auto
 - Il nuovo percorso del bus "Quirino" per promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro
 - Le iniziative di educazione alla mobilità sostenibile rivolte ai più giovani
4. I risultati di I.MO.S.M.I.D. 7
 - Il coinvolgimento delle aziende e dei lavoratori
 - Il car pooling a Correggio



1. Il progetto I.MO.S.M.I.D.

Il progetto europeo **I.MO.S.M.I.D.** (Integrated MOdel for Sustainable Management of Mobility in Industrial Districts – “Modello integrato di gestione sostenibile della mobilità nei distretti industriali”), avviato il 1° settembre 2010, afferisce al programma comunitario di sostegno alle azioni in ambito ambientale LIFE+ Environment Policy and Governance.

I.MO.S.M.I.D. contempla una durata triennale (settembre 2010/agosto 2013), un budget complessivo pari a €2.166.566 (di cui 820.000 finanziati), è articolato in 20 differenti azioni e annovera tra i partner realizzatori delle molteplici attività previste la Provincia di Reggio-Emilia, capofila dell’iniziativa, la Regione Emilia-Romagna, l’Agenzia locale per la Mobilità di Reggio-Emilia, il Comune di Correggio, En.Cor srl (società costituita dal Comune di Correggio per operare nel campo delle fonti rinnovabili e dell’innovazione tecnologica) e la Diputació de Barcelona (Spagna).

2. Un nuovo modello di governance della mobilità casa-lavoro



Gli obiettivi preminenti del progetto sono consistiti nell’individuazione, nella sperimentazione e nella definizione di **un modello di governance della mobilità casa-lavoro** incentrato su criteri di sostenibilità, perseguendo un approccio innovativo e integrato correlato all’impiego delle fonti rinnovabili e all’implementazione/attuazione dei dettami fondanti del Mobility Management nei distretti industriali, al fine di soddisfare la crescente domanda di servizi supplementari/integrativi di Trasporto Pubblico Locale (TPL), riducendo nel contempo l’utilizzo di veicoli privati e le conseguenti esternalità.

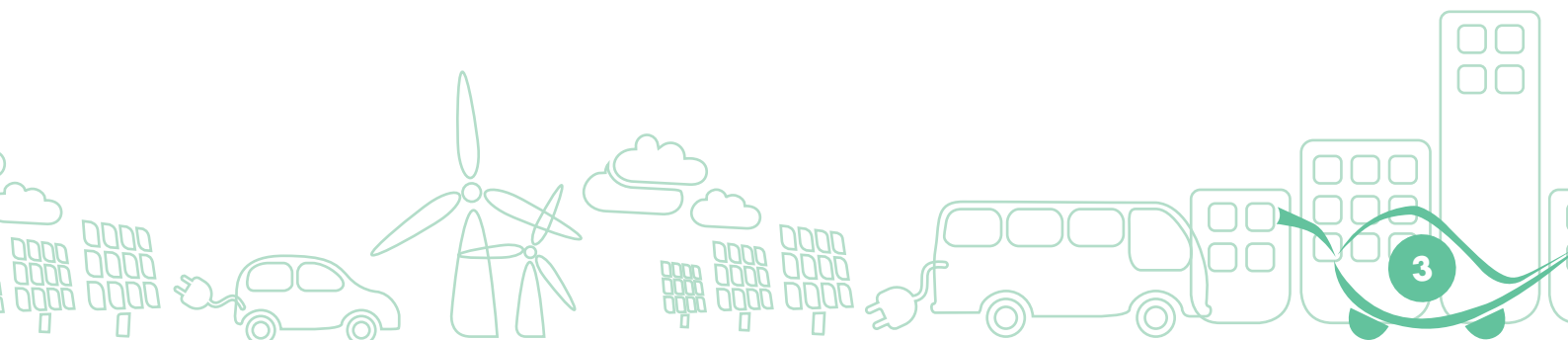
Il modello proposto da I.MO.S.M.I.D. ha riguardato un’area pilota: il distretto industriale del Comune di Correggio e il territorio circostante, nell’ambito del quale è stato studiato un modello integrato di gestione sostenibile della mobilità in grado di coniugare sistemi di trasporto ed energia prodotta da fonti rinnovabili.

Sono tre, in particolare, le **azioni chiave** che hanno caratterizzato il modello sperimentato a Correggio:

1. La creazione di una struttura di coordinamento - **Mobidi, l’Ufficio di Mobility Management di Distretto** - preposta all’organizzazione, alla pianificazione, alla programmazione e alla promozione dei servizi di mobilità collettiva.
2. L’effettuazione di **servizi di car pooling** dedicati agli spostamenti casa-lavoro espletati attraverso il contestuale utilizzo di autovetture private, alimentate nelle forme tradizionali, e di autovetture elettriche, alimentate con energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta all’interno del distretto industriale.
3. L’attivazione di **servizi innovativi** a supporto del modello di gestione per gli spostamenti casa-lavoro, quali ad esempio il portale **mobidi.it** e i **ticket della mobilità sostenibile**.

La sperimentazione ha riportato **risultati estremamente positivi**. Prefiggendosi d’istituire un modello di gestione durevole e sostenibile nel tempo, l’obiettivo degli enti che hanno promosso I.MO.S.M.I.D. consiste nel condurre a regime tale modello ed esportarlo in altre aree della regione che presentano caratteristiche simili dal punto di vista dei servizi di mobilità casa-lavoro.

Inoltre, l’esperienza maturata attraverso I.MO.S.M.I.D. può fornire un importante contributo alla Regione Emilia-Romagna nell’ambito della revisione della normativa regionale inerente la mobilità delle aree industriali.



3. Le azioni: dalla nascita di Mobidì all'ampliamento dei servizi di trasporto pubblico

Il progetto ha contemplato in primis lo svolgimento di un' **analisi dettagliata** della domanda e del sistema di mobilità casa-lavoro esistente. A tale scopo sono state prese in considerazione numerose variabili tra le quali il numero di spostamenti nella fascia oraria di punta mattutina, il livello di servizio del trasporto pubblico locale in termini di numero di corse e di frequenza, il livello dell'inquinamento acustico nella zona, le statistiche sugli incidenti e sulla sicurezza stradale.

1. Il Forum della Mobilità finalizzato alla condivisione delle scelte da intraprendere

Basandosi sugli esiti derivanti dalle analisi effettuate **è stato attivato un Forum della Mobilità**, un'attività di incontro e confronto con le aziende, i lavoratori del distretto industriale e le parti sociali per discutere le diverse esigenze e valutare la disponibilità a sperimentare un nuovo modello di mobilità casa-lavoro.

Il Forum si è avvalso anche dei risultati dell'indagine sulla mobilità locale casa-lavoro realizzata attraverso la distribuzione di questionario al quale hanno risposto oltre 700 addetti. Di questi il 2% ha dichiarato di spostarsi a piedi per raggiungere il luogo di lavoro, mentre l'89% ha affermato di utilizzare quotidianamente l'automobile e quasi esclusivamente senza passeggeri. Il 40% si è però detto disponibile a sperimentare il car pooling al fine di poter suddividere le spese di trasporto con uno o più colleghi.

2. Mobidì, l'ufficio di mobility management per la promozione della mobilità sostenibile

Le attività sperimentate nell'ambito di I.MO.S.M.I.D. sono state realizzate principalmente attraverso **Mobidì**, l'Ufficio di Mobility Management di Distretto, creato ad hoc nell'ambito del progetto con il coordinamento della Provincia di Reggio Emilia. Mobidì - che ha sede presso il Comune di Correggio - è stato inaugurato a marzo 2012.

In una prima fase si è occupato della pianificazione e della gestione del servizio di car pooling, anche attraverso il confronto e l'ascolto di tutti i soggetti coinvolti, a partire dai componenti dei primi equipaggi di car pooling che si sono andati costituendo. Dal marzo 2012 Mobidì si è inoltre impegnato nell'attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa - con la partecipazione a eventi ed iniziative sul territorio - e nell'attivazione e nella gestione della piattaforma software **www.mobidi.it**.

Il portale permette oggi la formazione autonoma dei singoli equipaggi, la gestione dei mezzi, degli spostamenti e delle flotte aziendali, consentendo altresì ai singoli utenti di calcolare l'effettivo risparmio ottenuto attraverso il car pooling.



3 Auto elettriche alimentate ad energia rinnovabile per l'avvio del car pooling

Per avviare ed incentivare il sistema di mobilità sperimentato attraverso I.MO.S.M.I.D., nell'ambito del progetto è stata messa a disposizione una **flotta di 25 veicoli elettrici** in comodato d'uso gratuito che, a rotazione per un tempo limitato, sono stati utilizzati dai lavoratori interessati a recarsi al lavoro condividendo l'auto.

Le auto sono state alimentate con energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili fornita a titolo gratuito da **EN.COR**.

Le colonnine di ricarica e le postazioni auto situate presso le ditte hanno consentito agli utenti di **ricaricare gratuitamente** i veicoli quando necessario, nonché di poter effettuare tale ricarica anche in orari notturni o durante i giorni festivi avvalendosi di una postazione ubicata nei pressi di EN.COR.

4 Il ticket mobilità, un incentivo per chi effettua il car pooling con la propria auto

Il **ticket mobilità** è nato con l'obiettivo di premiare chi decide di recarsi al lavoro in car pooling con la propria auto, per i colleghi che viaggiano insieme e per incentivare ulteriormente la diffusione del servizio di car pooling.

È stato consegnato ogni **300 km** percorsi con l'auto condivisa a ciascun membro degli equipaggi stabili (minimo tre persone) costituiti per raggiungere quotidianamente il posto di lavoro.



Ogni ticket ha un valore di **10 euro** e può essere speso per l'acquisto di beni e servizi legati alla mobilità sostenibile presso esercizi commerciali/ditte, appartenenti ad una rete convenzionata, che operano nei settori della vendita/noleggioriparazione di biciclette, dell'installazione su autoveicoli di impianti GPL e metano, del trasporto pubblico locale e dei servizi di car sharing e di car pooling.

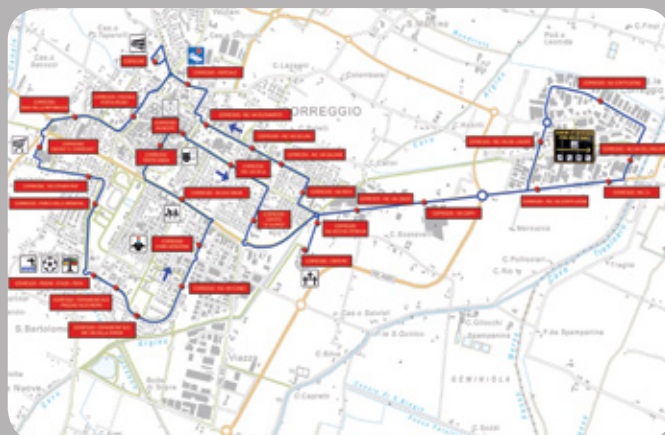
5 Il nuovo percorso del bus "Quirino" per promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro

Grazie ai fondi messi a disposizione dal progetto I.MO.S.M.I.D., è stato altresì esteso il servizio di trasporto urbano all'interno del distretto industriale di Correggio.

In particolare, a partire dal gennaio 2013, sono state aggiunte 11 nuove corse giornaliere del **bus "Quirino"**, pensato soprattutto per raggiungere alcuni servizi (ospedale, CUP, municipio, poste, banche, assicurazioni, cimitero, ecc.), oppure i negozi e gli altri servizi del centro.

Ne è stato rimodulato il percorso in modo da consentire ai lavoratori del distretto industriale di raggiungere rapidamente il posto di lavoro e di potersi recare agevolmente alla mensa di distretto durante la pausa pranzo.

Le nuove corse sono state programmate dal lunedì al venerdì, tre al mattino, nell'usuale fascia 7-14, e altre otto nella fascia pomeridiana 14-19, con un'estensione di 4 km del percorso all'interno del distretto industriale.



6. Le iniziative di educazione alla mobilità sostenibile rivolte ai più giovani

Una parte significativa del progetto ha riguardato infine l'**educazione alla mobilità sostenibile**.

A questo scopo è stato lanciato nel 2013 il concorso fotografico e video "Moving in the right direction: muoviamoci in modo sostenibile e sicuro" dedicato alle scuole di secondo grado presenti sul territorio provinciale sul tema della mobilità sostenibile nei viaggi quotidiani per raggiungere la scuola o il luogo di lavoro.

Gli autori della prima foto e del primo video classificati nonché quelli delle opere classificate in ogni sezione fino al quinto posto si sono aggiudicati rispettivamente un Mini iPad Wifi + cellular 16 Gb e una serie di biglietti multipli utilizzabili sui servizi del trasporto pubblico locale.

La premiazione si è svolta a maggio nell'ambito dell'iniziativa "Maggio in strada", annualmente organizzata in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, gli enti e le associazioni del territorio a conclusione delle molte iniziative promosse per sensibilizzare i ragazzi sul tema della sicurezza stradale.

Nell'ambito di I.MO.S.M.I.D. è stata anche svolta un'azione di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile e all'adozione del car pooling per andare a scuola nei confronti di una serie di scuole primarie e secondarie di primo grado sul territorio regionale.

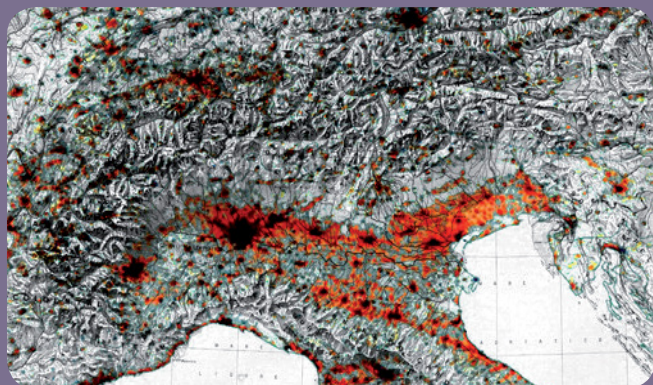
Inoltre, nel corso del progetto il partner EN.COR ha ricevuto in visita ai propri impianti oltre 150 studenti delle scuole di Carpi.



4. I risultati di I.MO.S.M.I.D.*

Il coinvolgimento delle aziende e dei lavoratori:

- 3 forum plenari, 2 forum tematici, varie assemblee sindacali, 1 focus group
- 26 aziende coinvolte
- 747 dipendenti intervistati su 1.765 addetti totali
- Oltre 20 incontri in azienda
- 5 riunioni sindacali di presentazione del progetto



Il car pooling a Correggio:

- 25 equipaggi con mezzo elettrico e 4 equipaggi con auto propria per oltre 140 lavoratori coinvolti
- 26.641 viaggi risparmiati, pari a 254.189 km
- 33 tonnellate di CO₂ non emesse in atmosfera, pari alla quantità assorbita in un anno da 1.600 alberi
- 531 euro risparmiati in 15 mesi per ogni componente dell'equipaggio tra carburante, usura pneumatici e manutenzione dell'auto
- 200 ticket mobilità consegnati
- 100 biglietti multicorsa e 866 di corsa semplice destinati alle aziende al fine di promuovere l'uso del bus Quirino tra i lavoratori



* dati aggiornati a febbraio 2013





Ufficio Mobilità Sostenibile
del Territorio di Correggio



Corso Mazzini, 33 - Correggio
mobidi@actre.it
Tel. 0522 630753
Cell. 335 8033133

www.mobidi.it - www.imosmid.it